

Allegato A

Linee guida ed indirizzi del progetto di massima dell'intervento denominato "**Gestione Podere Pantaleone**" finalizzato alla co progettazione e alla co realizzazione con E.T.S.

PREMESSA

Il Podere Pantaleone è un'Area di Riequilibrio Ecologico (ARE) e una Zona Speciale di Conservazione (ZSC IT4070024), parte della Rete Natura 2000, riconosciuta per il suo elevato valore naturalistico e scientifico. Il sito ospita ecosistemi di primaria importanza ecologica, caratterizzati da habitat forestali autoctoni, zone umide essenziali per l'erpetofauna e l'avifauna e numerose specie di interesse conservazionario, contribuendo significativamente alla protezione della biodiversità regionale e all'attuazione delle direttive europee in materia di conservazione ambientale.

In conformità con la Direttiva Habitat (92/43/CEE) e la Direttiva Uccelli (2009/147/CE), il Podere Pantaleone, in quanto Zona Speciale di Conservazione (ZSC IT4070024) della Rete Natura 2000, svolge un ruolo fondamentale nella tutela della biodiversità locale. Le azioni di gestione previste si allineano agli obiettivi comunitari di conservazione, attraverso il monitoraggio e la protezione di habitat prioritari e specie protette, il controllo delle specie aliene invasive e la gestione sostenibile delle risorse naturali. Inoltre, in ottemperanza alla Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE), il mantenimento delle zone umide e il monitoraggio idrico del Podere contribuiscono a garantire un buono stato ecologico delle acque interne, favorendo la conservazione degli ecosistemi acquatici e delle specie ad essi collegate. Le attività di gestione previste rispettano altresì i principi della Direttiva sulla Responsabilità Ambientale (2004/35/CE), applicando il principio di prevenzione e ripristino del danno ambientale, e si inseriscono nel quadro più ampio della strategia europea per la tutela della biodiversità, garantendo un approccio integrato alla gestione del patrimonio naturale.

Oltre alla sua funzione ecologica, il Podere Pantaleone ospita un Centro Polifunzionale con il centro visita del Podere, la Sezione Naturalistica "Pietro Bubani" del Museo Civico "Le Capuccine" e la sede operativa - denominata "Podere Pantaleone" - del Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) Intercomunale della Bassa Romagna, costituendo un riferimento strategico per l'educazione ambientale e la sensibilizzazione della cittadinanza. In tale veste, il sito promuove attività didattiche rivolte alle scuole e agli utenti in generale, rafforzando il legame tra la comunità e il patrimonio naturale locale.

La tutela e la valorizzazione del Podere Pantaleone rappresentano una priorità per il Comune di Bagnacavallo e per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che, in attuazione dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, intendono coinvolgere gli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del medesimo decreto, avviando un percorso finalizzato alla definizione di **un progetto triennale** di gestione condivisa attraverso un processo di **co-progettazione** e successiva **co-realizzazione**. La gestione del Podere Pantaleone sarà pertanto affidata a un ETS che dimostri esperienza consolidata nel settore naturalistico, adottando un approccio che coniungi valorizzazione ambientale, educazione ambientale e gestione partecipata.

L'ETS individuato dovrà garantire, nell'ambito del *progetto/programma* di gestione triennale, il perseguitamento degli obiettivi prioritari di conservazione, fruizione sostenibile e divulgazione scientifica attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- La **conservazione della biodiversità**, attraverso azioni di monitoraggio, tutela delle specie protette e gestione delle problematiche ecologiche risolvibili;
- La **manutenzione ordinaria** delle aree verdi e delle strutture esistenti, escludendo interventi straordinari sulla Casa del Podere/sul Podere se non preventivamente concordati con i

Servizi competenti del Comune di Bagnacavallo;

- La gestione e la salvaguardia delle **testuggini** terrestri presenti nell'area, nel rispetto delle normative CITES e delle linee guida nazionali per la conservazione di specie protette;
- La **valorizzazione turistica, educativa e ricreativa** del sito mediante eventi, laboratori e iniziative di divulgazione scientifica;
- La **promozione della Sezione Naturalistica "Pietro Bubani"** del Museo civico "Le Capuccine", con particolare attenzione alla conservazione dei reperti e alla fruizione pubblica ivi comprese le attività di studio/ricerca/inventario;
- L'**apertura al pubblico**, la sorveglianza e la gestione logistica del sito e del Centro Polifunzionale (Casa del Podere), assicurando standard di pulizia, ordine e accessibilità.

Il modello gestionale adottato fino ad oggi, basato sull'affidamento a un unico soggetto responsabile di tutte le attività sopra elencate, ha prodotto **risultati di eccellenza**, sia in termini di conservazione della biodiversità del sito, sia sotto il profilo dell'offerta didattico-divulgativa rivolta a scuole, famiglie e visitatori. L'esperienza maturata ha consolidato il Podere Pantaleone come una realtà di riferimento nel panorama delle aree naturali protette a livello regionale, favorendo l'integrazione del volontariato e il coinvolgimento attivo della comunità locale.

L'ETS che sarà individuato a seguito del processo di co-progettazione assumerà il **ruolo di gestore responsabile e coordinatore di tutte le attività previste dal progetto triennale**, mettendo a frutto le proprie competenze e il proprio know-how organizzativo. La gestione dovrà essere condotta avvalendosi di esperti naturalisti ed educatori ambientali, con il supporto di volontari e operatori qualificati. L'ETS dovrà pertanto dimostrare adeguata capacità operativa, organizzativa e gestionale, oltre a comprovata esperienza nella realizzazione di progetti inerenti la tutela della biodiversità, l'educazione ambientale e la gestione sostenibile delle aree protette.

Eventuali **contributi** derivanti da eventi e iniziative speciali, come ad esempio "Natura nella Notte", dovranno essere vincolati al finanziamento di interventi a favore del Podere Pantaleone e dovranno essere oggetto di rendicontazione trasparente. A tal fine, il progetto di gestione dovrà esplicitare le modalità di gestione di queste risorse, in coerenza con i principi di sostenibilità e responsabilità amministrativa previsti dalla normativa vigente.

LINEE GUIDA ED INDIRIZZI DEL PROGETTO DI MASSIMA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

LA PROPOSTA PROGETTUALE DOVRÀ AFFRONTARE ED ESPPLICITARE I SEGUENTI TEMI.

a) *Modalità ed interventi per la tutela e la gestione della biodiversità e per la manutenzione/gestione dell'area **Podere Pantaleone ZSC IT 4070024 - A.R.E.***

- manutenzione ordinaria di sentieri ed aree accoglienza mediante sfalcio dell'erba, lavorazione del terreno, taglio tronchi/potature ordinarie degli alberi (da eseguire in sicurezza e nel rispetto del DVR/DUVRI e con le abilitazioni necessarie ed in corso di validità), lavori manuali come potatura siepi perimetrali, semina del campo di grano, sostituzione alberi morti, gestione piante esotiche/animali esotici, controllo livello idrico degli stagni e mantenimento erbe palustri e gestione delle piante di "Un albero un bambino" ecc..
- interventi di manutenzione ordinaria del Podere come ad es. riverniciatura cancelli e strutture in legno, casette nido, manutenzione ordinaria delle 2 pompe sommerse e impianti relativi, rimozione rifiuti, pulizia dei servizi igienici, etc..
- acquisto e gestione di materiale di supporto come semi, vernici, cibo per animali, materiali per manutenzione di cancelli, bagni, casette attrezzi, panchine, pannelli, cartelli dedicati ad Un albero un bambino, etc.

- le attrezzature ed i materiali per la manutenzione devono essere resi disponibili dalla stessa organizzazione/associazione;
- manutenzione di stagni e aree umide per il mantenimento di habitat adatti a specie anfibie e avifauna acquatica;
- controllo e gestione delle specie aliene invasive secondo le linee guida della Direttiva UE 1143/2014, al fine di limitare la competizione con la flora autoctona;
- monitoraggio delle condizioni ecologiche del sito ovvero stato salute alberi, gestione fossi nei confini, presenza acqua negli stagni, salute degli animali selvatici, ecc.

b) *Modalità di gestione e cura delle testuggini terrestri ospitate presso il Podere per garantirne il benessere, la custodia e l'identificazione.*

- monitoraggio e manutenzione adeguata dei recinti tutto l'anno: gli spazi destinati alle testuggini devono garantire condizioni idonee dal punto di vista etologico e ambientale, evitando fenomeni di sovrappopolazione e garantendo protezione da predatori naturali. I recinti dovranno essere mantenuti/costruiti con materiali resistenti e dotati di adeguate barriere anti-fuga. I recinti devono garantire ripari naturali, suoli drenanti, esposizione solare adeguata e zone umide per il mantenimento dell'idratazione e del corretto ciclo biologico;
- somministrazione di alimenti e acqua adeguati alla dieta naturale delle testuggini, privilegiando specie vegetali autoctone.
- controlli veterinari per valutare lo stato di salute e gestire eventuali necessità di cura delle testuggini in conformità con le linee guida dell'ISPRA e della normativa CITES (Convenzione di Washington - Reg. CE 338/97).
- identificazione e adempimenti normativi (Cities): obbligo di microchippatura e registrazione degli esemplari, in conformità con la Legge 150/1992 e il DPR 357/1997, al fine di garantire il monitoraggio della popolazione. L'ETS dovrà tenere e aggiornare un **registro** delle testuggini trovate, abbandonate o decedute, e comunicare tempestivamente agli enti competenti eventuali ritrovamenti, smarrimenti o nuove nascite, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- monitoraggio della popolazione e gestione delle nuove nascite: attività di censimento periodico degli esemplari per valutare lo stato della popolazione e il rispetto degli equilibri ecologici. Eventuali nuove nascite dovranno essere registrate e comunicate agli enti competenti per la valutazione di interventi di contenimento o eventuale trasferimento degli esemplari presso centri autorizzati.

c) *Proposta e modalità di apertura ordinaria e straordinaria del Podere Pantaleone IT4070024 e del Centro Polifunzionale (Casa del Podere) al pubblico e vigilanza/sorveglianza sull'area.*

- garantire apertura ordinaria la domenica ed i festivi nel periodo aprile-giugno e settembre-ottobre;
- garantire aperture straordinarie, in occasioni di progetti, eventi e iniziative in linea con la missione di tutela e conservazione dell'area;
- garantire aperture programmate per la visita delle scuole.

d) *Attività nella Sezione Naturalistica “Pietro Bubani” del Museo Civico “Le Cappuccine”:*

- manutenzione ordinaria e interventi di pulizia periodica degli spazi espositivi e delle vetrine;
- conservazione, catalogazione e archiviazione di materiali naturalistici già presenti oppure raccolti o donati nel periodo in oggetto;
- proposta e sviluppo di attività divulgative ed eventi;
- acquisto di materiale vario per lo svolgimento delle attività e per il funzionamento della sezione naturalistica.

e) *Attività da garantire nel Centro Polifunzionale (Casa del Podere)*

- custodia, ordine e pulizia periodica dei locali, dei bagni - anche quelli presenti in oasi - e degli arredi;
- piccoli approvvigionamenti necessari ad es per la funzionalità dei servizi igienici;
- gestione delle richieste di altri E.T.S. per l'uso dei locali della Casa del Podere e/o per attività/iniziative, di concerto con Comune/Unione;
- altri acquisti necessari per la fruizione della Casa del Podere se preventivamente concordati con il Comune.

*f) Proposta per il coordinamento, la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle **iniziativa** e dei **progetti** di educazione ambientale e alla sostenibilità, indirizzate sia alle scuole che alla cittadinanza ed ai turisti.*

- attivazione di progetti per scuole e visite guidate/gruppi organizzati, garantendo almeno **35 visite guidate all'anno**, con precedenza per le scuole dell'Unione;
- progetti e visite per adulti, turisti e gruppi sia al Podere che al Museo naturalistico;
- organizzazione di eventi/mostre su richiesta del Comune/dell'Unione come ad esempio “Festa dei parchi”, Giardini Segreti”, “Natura nella Notte”, “Un albero Un bambino”, “Festa degli Alberi”, “Il Vino dal bosco alla cantina”, Città dei bambini, valorizzazione dell'albero monumentale, Land Art, eventi per Festa di San Michele, celebrazioni per l'oasi, etc.
- realizzazione di materiali promozionali, testi, attività di ricerca, studio, inventario reperti;
- gestione nel senso più ampio del termine del *Centro di Educazione alla Sostenibilità Bassa Romagna (sede operativa Podere Pantaleone)* e delle attività di sistema della Rete RES e delle altre sedi del Ceas Bassa Romagna, piano offerta formativa, etc
- gestione delle richieste di fotografi e naturalisti per ragioni di studio/riprese;
- collegamenti operativi con associazioni culturali e del volontariato, con il Comune e/o l'Unione, con il CEAS Bassa Romagna ed altri Enti (Istituti scolastici, Regione, Provincia, Macro Aree, Carabinieri Forestali, etc.), attività di promozione e valorizzazione delle realtà locali;
- popolamento sito web del CEAS e social;
- progetto di comunicazione con ideazione e mantenimento di un sito web dedicato al Podere e di pagine social;
- acquisto di materiale vario necessario per le attività.

Il progetto/programma di gestione deve tener conto e rispettare nell'espletamento di ogni attività il vigente Regolamento dell'ARE Podere Pantaleone, il Regolamento del Museo Civico delle Cappuccine, le Misure Specifiche di Conservazione e il Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione ZSC IT4070024 Podere Pantaleone ed il Regolamento Forestale per quanto applicabile.

Tutte le attività di manutenzione ordinaria e/o eventualmente straordinaria del Podere/del Centro Polifunzionale (Casa del Podere) dovranno essere svolte quando l'area non è aperta al pubblico nel rispetto del DUVRI e del DVR ed in accordo preventivo con il Responsabile del **Servizio Lavori Pubblici** del Comune.

In sede di co-progettazione saranno definite le modalità di coordinamento tra l'ETS e i Servizi del Comune di Bagnacavallo che a vario titolo seguono la programmazione e la gestione del Podere e della sua Casa, oltre che tra l'ETS e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Le eventuali autorizzazioni necessarie per la somministrazione di alimenti e bevande sono a carico dell'E.T.S. Di norma non sono a carico dell'E.T.S. i servizi per il trasporto dei ragazzi e degli utenti presso il Podere e la Sezione naturalistica del Museo nella casa dell'Oasi.

INDIRIZZI PER LA SELEZIONE DELL'E.T.S. E PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'E.T.S. candidato alla gestione del Podere Pantaleone dovrà rispondere, oltre ai requisiti di iscrizione al RUNTS, a specifici requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, conformemente ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia sanciti dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dalla normativa di riferimento per la gestione di aree protette.

Requisiti capacità tecnico- professionale

- esperienza almeno triennale nella gestione di Siti della Rete Natura 2000/Aree di Riequilibrio Ecologico di Enti Pubblici/privati (con presenza di specie animali e acqua);
- messa a disposizione di un numero di volontari/dipendenti pari ad un numero minimo di 3 (tre) da dedicare alla realizzazione dell'intervento, con competenze e capacità specifiche e con background formativi e professionali adeguati alla realizzazione del progetto;
- possedere un efficace sistema di monitoraggio delle risorse umane dipendenti e volontarie e un efficace sistema di programmazione ed organizzazione delle attività;
- risorse tecniche e strumentali: disponibilità e idoneità di mezzi/strumenti.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci da cui risulti almeno che l'ETS è in pareggio;

Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate esclusivamente sulla base della qualità tecnica e gestionale delle azioni indicate nel progetto. L'ETS selezionato dovrà garantire un piano operativo, che rispetti gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del Podere Pantaleone:

- Una strategia di **gestione sostenibile**, che assicuri la tutela dell'area, la promozione della biodiversità e la fruizione responsabile del sito;
- Un piano di **manutenzione ordinaria**, che specifichi le modalità di intervento per la cura degli habitat, il controllo delle specie aliene invasive e la gestione delle risorse naturali;
- Un **programma educativo e divulgativo**, che includa attività per scuole, famiglie, cittadini e turisti, garantendo almeno 35 visite guidate annue e la realizzazione di eventi tematici;
- Un **sistema di monitoraggio** e valutazione, con indicatori di performance chiari e misurabili per verificare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi.

Aspetti economici e durata della convenzione.

La gestione del Podere Pantaleone sarà finanziata attraverso un tetto massimo di **spesa annua di € 25.000,00**, quale rimborso delle spese sostenute e documentate dall'ETS, con rivalutazione indice ISTAT per i prezzi al consumo (FOI) al secondo e terzo anno di attività (e per gli ulteriori anni in caso di esercizio della facoltà di estensione della durata della convenzione per altri due anni).

La convenzione, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, **avrà durata triennale**, con possibilità di **rinnovo per due anni**, previa valutazione degli obiettivi raggiunti. È prevista una proroga tecnica di sei mesi, esclusivamente nel caso in cui sia necessario garantire la continuità gestionale durante la procedura di affidamento successiva. Eventuali contributi derivanti da eventi speciali e progetti specifici dovranno essere vincolati al reinvestimento in interventi a favore del Podere, con obbligo di rendicontazione e condivisione con il Comune di Bagnacavallo e l'Unione.

L'ETS selezionato avrà la facoltà di proporre al Comune di Bagnacavallo la realizzazione di interventi indispensabili di manutenzione straordinaria, con rimborso a carico del Comune, previa autorizzazione dello stesso Comune, ed entro il limite di € 9.000,00 per l'intero triennio, con

possibilità di spesa anche in un'unica soluzione.

L'affidamento dell'area sarà effettuato nel rispetto delle Misure Specifiche di Conservazione della ZSC IT4070024, della normati per le A.R.E., del Regolamento del Museo Civico delle Cappuccine, del Regolamento Forestale per quanto applicabile e delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (DUVRI/DVR). La gestione dovrà essere improntata a criteri di sostenibilità ambientale, inclusione sociale e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

6R:\SERVIZIO IGIENE SANITA' EDUC. AMBIENTALE\07_ATTI\DELIBERE GIUNTA\2025\GESTIONE PODERE PANTALEONE\Allegati\Allegato A - Indirizzi per l'affidamento mediante convenzione (1).docx6